



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI - Uff. 3



Registro – Classif:

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità Servizi
Veterinari

IIZS

Comando Carabinieri per la
tutela della salute – NAS

UVAC

Organizzazioni di categoria del
settore avicolo

e. p.c. IZS delle Venezie sede
del Centro di referenza
nazionale per l'influenza
aviaria presso

Commissione Europea – DG
SANTE

MiPAAF

FNOVI

AMNVI

Organizzazioni dei veterinari

PIF

LORO SEDI

Oggetto: Influenza aviaria. Dispositivo dirigenziale DGSAF prot. n. 29861 del 30 dicembre 2016.
Chiarimenti.

Facendo seguito alle richieste di chiarimento pervenute da alcune Regioni in merito all'applicazione
del provvedimento DGSAF prot. n. 29861/2016 citato in oggetto, si ritiene opportuno precisare che:

1. Le misure previste dal predetto provvedimento devono essere attuate su tutto il territorio nazionale.
2. I Servizi veterinari delle ASL devono verificare l'applicazione da parte degli allevatori sia delle
misure straordinarie di cui al provvedimento citato al punto n. 1 sia di quanto previsto dall'O.M.

26/08/2005 e s.m. e i., la cui efficacia è stata recentemente prorogata dall'OM 19 dicembre 2016 e pubblicata sulla GURI n. 305 del 31 dicembre 2016.

3. I prelievi da effettuarsi in tutti gli allevamenti di tacchini da carne, ovaiole per la produzione di uova da consumo, oche e anatre, dovranno essere effettuati nel minor tempo possibile.

4. I controlli di cui al punto 3. possono essere rendicontati nel piano nazionale di sorveglianza dell'influenza aviaria.

5. Per l'attività di cui sopra, le ASL possono avvalersi della collaborazione dei Veterinari aziendali delle filiere avicole.

6. Relativamente alla sospensione della deroga dell'utilizzo dei richiami vivi, nel caso in cui i predetti animali siano tenuti all'interno delle gabbie nei laghetti di caccia, gli stessi, nel rispetto delle più scrupolose norme di biosicurezza, devono essere riportati nelle sedi dove sono abitualmente custoditi durante i mesi di non attività venatoria. Nel caso invece i volatili fossero destinati alla macellazione, i Servizi veterinari dovranno effettuare, sulle carcasse, campionamenti di organi per la ricerca del virus dell'influenza.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Silvio Borrello *

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referenti del procedimento:

Pierdavide Lecchini

Olivia Bessi

Pec: dgsa@postacert.sanita.it